



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, DEL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI E DEL TURISMO

Si attesta che il provvedimento numero 549 del 08/03/2022, con oggetto Rinvio del messaggio: Protocollo nr: 94450 - del 09/03/2022 - AOO_IAI - AOO_Incentivi D.D. n. 0000549 del 8 marzo 2022 - Conferimento incarico Divisione VII "Grandi progetti di investimento e sviluppo economico territoriale" della DGIAI - dott. Claudio PADUA pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0009168 - Ingresso - 10/03/2022 - 16:26 ed è stato ammesso alla registrazione il 24/03/2022 n. 232

Il Magistrato Istruttore
STEFANO CASTIGLIONE
(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTI** i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale dirigente ed il CCNL 9 marzo 2020 Area funzioni centrali - settore dirigenza;
- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m. ed i., nonché il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, *“Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”*;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art.1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190”*;
- VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Integrità (PTPCT) MISE 2021-2023;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, ed in particolare l’art. 14, recante *“Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali”*;
- VISTO** il decreto legge 1° marzo 2021, n. 22, *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, convertito dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, ed in particolare l’art. 3;
- VISTO** il D.P.C.M. 29 luglio 2021, n. 149, recante il *Regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico*, pubblicato in G.U. n. 260 del 30 ottobre 2021;
- VISTO** il decreto ministeriale 19 novembre 2021 di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico (che sostituisce integralmente il decreto ministeriale 14 gennaio 2020);
- VISTO** il decreto ministeriale 25 gennaio 2022 di graduazione degli uffici dirigenziali di livello dirigenziale non generale del Ministero dello sviluppo economico;
- VISTA** la Direttiva del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Ministero, in materia di rotazione degli incarichi dirigenziali a



fini di mitigazione del rischio corruttivo, di cui all'Allegato n. 14 del PTPCT Mise 2021-2023;

- VISTO** la Direttiva del Ministro del 25 ottobre 2021, registrata alla Corte dei Conti il 2 dicembre 2021, al n. 1028, di definizione dei criteri e delle modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali del Ministero dello sviluppo economico;
- TENUTO CONTO** che è stata effettuata la pubblicità delle posizioni dirigenziali vacanti prevista dall'art. 7 della Direttiva del 25 ottobre 2021, di cui alla nota DGROSIB prot. n. 4399 dell'11 febbraio 2022 relativa alle **Divisioni VI – VII – VIII - IX** di questa Direzione Generale per gli incentivi alle imprese;
- CONSIDERATO** che è stata espletata la procedura prevista dall'articolo 7 della suindicata Direttiva del Ministro del 25 ottobre 2021 e che per la posizione dirigenziale vacante relativa alla Divisione VII, tra le altre sopra richiamata, sono pervenute, oltre alla candidatura del dott. Claudio PADUA, anche le candidature dei dottori Fabrizio CLERMONT, Giuseppe COPPOLA, Giuseppe CORSINI, Amelia Laura CRUCITTI, Carlo DI MARCO, Giorgio GIOVANNOLI, Pasquale GUIDACE, Gaetano MASSARA, Anna Flavia PASCARRELLI, Domenico ROTIROTI;
- VALUTATA** la specifica candidatura ed il *curriculum vitae* dei suddetti candidati, pervenuti per il conferimento della predetta funzione, come riportato nella Relazione sintetica di cui alla nota prot. Reg. Ufficiale Int. 0089613 del 07 marzo 2022.
- RITENUTO** di attribuire l'incarico di direzione della citata Divisione VII al dott. Claudio PADUA, la cui professionalità è stata valutata idonea in relazione allo svolgimento dell'attività di competenza dell'Ufficio stesso, in considerazione del *curriculum vitae* dell'interessato e da quanto esposto nella suddetta Relazione sintetica;
- VISTA** la dichiarazione resa dall'interessato circa l'assenza di situazioni di inconfiribilità e incompatibilità ai sensi del citato decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- RICHIAMATO** il dovere al rispetto della normativa in materia di "*pantouflage*";
- VISTO** il decreto del Direttore Generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio prot. RI n. 0000186 del 4 marzo 2022 con il quale è stata confermata l'assegnazione del dott. Claudio PADUA a questa Direzione Generale, ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.
- VISTA** la nomina del dott. Giuseppe BRONZINO a Direttore Generale della Direzione Generale per gli Incentivi alle Imprese del Ministero dello Sviluppo Economico avvenuta con d.P.C.M. del 12 gennaio 2022;



D E C R E T A

Art. 1 (Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al dott. Claudio PADUA, dirigente del ruolo della seconda fascia del Ministero dello Sviluppo Economico, è conferito l'incarico di direzione della Divisione VII "*Grandi progetti di investimento e sviluppo economico territoriale*" di questa Direzione Generale.

Art. 2 (Valutazione comparativa delle candidature)

La scelta del dott. Claudio PADUA è stata effettuata sulla base della valutazione della candidatura presentata al fine del conferimento dell'incarico in oggetto, valutazione riportata nella Relazione sintetica (nota prot. Reg. Ufficiale Int. 0089613 del 07 marzo 2022), cui si fa espresso rinvio, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 3 (Motivazioni della scelta)

Le motivazioni in base alle quali è stata effettuata la scelta di conferire l'incarico di Direzione della Divisione VII "*Grandi progetti di investimento e sviluppo economico territoriale*" al dott. Claudio PADUA sono le seguenti:

- elevata professionalità dell'interessato e, pertanto, idoneità in relazione allo svolgimento dell'attività di competenza della Divisione VII;
- esperienza pluriennale nell'ambito delle materie trattate in considerazione dei precedenti incarichi dirigenziali presso questa Direzione Generale;
- oltre alla candidatura del dott. Claudio PADUA sono pervenute le candidature del dott. Fabrizio CLERMONT, della dott.ssa Amelia Laura CRUCITTI, del dott. Giorgio GIOVANNOLI e della dott.ssa Anna Flavia PASCARELLI per un eventuale incarico ai sensi dell'art. 19, comma 5-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, nonché del dott. Giuseppe COPPOLA, del dott. Giuseppe CORSINI, del dott. Carlo DI MARCO, del dott. Pasquale GUIDACE, del dott. Gaetano MASSARA e del dott. Domenico ROTIROTI per un eventuale incarico ai sensi dell'art. 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001;

Art. 4 (Obiettivi connessi all'incarico)

Il dott. Claudio PADUA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, assolverà, in particolare, i compiti connessi con l'attuazione delle competenze attribuite alla Divisione conferitagli ed elencate nel decreto ministeriale 19 novembre 2021 di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico cui si fa espresso rinvio e che qui s'intendono integralmente riportate.



Il dott. Claudio PADUA dovrà inoltre realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente in base alla direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione.

Art. 5 (Obiettivi trasparenza)

Secondo quanto stabilito dall'art. 14, comma 1 quater, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, nel presente conferimento di incarico dirigenziale si riportano gli obiettivi di trasparenza che dovranno essere perseguiti e che sono finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento agli obblighi di pubblicazione concernenti, per quanto di competenza:

- art.5 -Accesso civico a dati e documenti; art.12-Atti di carattere normativo e amministrativo generale; art.13-Atti concernenti l'organizzazione delle pubbliche amministrazioni; art.14-Incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e titolari di incarichi dirigenziali; art.15-Incarichi di collaborazione o consulenza; art.18-Dati relativi agli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici; art.22-Dati relativi agli Enti pubblici vigilati, agli Enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato; art.23-Elenchi dei provvedimenti adottati dagli organi di indirizzo politico e dai dirigenti; art.26, commi 1e2, e art.27-Atti di concessione, di sovvenzioni, di contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati; art.37-Bandi di gara e contratti; art.1, comma 28, Legge 6 novembre 2012, n.190 -Procedimenti amministrativi e monitoraggio dei tempi procedurali.

Il mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi determinerà responsabilità dirigenziale ai sensi dell'art. 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e se ne terrà conto ai fini del conferimento di successivi incarichi.

Art. 6 (Incarichi aggiuntivi)

Il dott. Claudio PADUA dovrà altresì attendere agli altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'Ufficio affidato o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai Dirigenti dell'Amministrazione.

Art. 7 (Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 avrà durata di tre anni, con decorrenza dal **15 marzo 2022 al 14 marzo 2025**.

La durata del presente incarico è comunque limitata al raggiungimento, da parte del Dirigente, del limite di età previsto dalla vigente normativa in materia pensionistica per il collocamento a riposo d'ufficio. È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di risolvere unilateralmente il rapporto di lavoro nel rispetto della normativa vigente in materia.



Art. 8
(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondere al dott. Claudio PADUA, in relazione all'incarico conferito, è definito nel contratto individuale accessivo al presente atto, stipulato nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni e dal CCNL Area I.

Art. 9
(Revoca anticipata dell'incarico)

L'incarico conferito con il presente provvedimento potrà essere revocato, prima della scadenza sopra indicata, per le ragioni e le modalità previste dall'articolo 21, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, tenuto conto di quanto previsto al Titolo II – Capo I del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2006-2009.

2. La revoca anticipata potrà aver luogo nei casi previsti dell'articolo 20, commi 6 e 7, del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2002-2005, e, in particolare, nelle ipotesi di ristrutturazione e riorganizzazione che comportano la modifica o la soppressione delle competenze affidate all'Ufficio o una loro diversa valutazione. La revoca anticipata può, altresì, aver luogo ai sensi e per gli effetti delle disposizioni recate dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti Organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Giuseppe BRONZINO)

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 e successive modifiche